



Intermodability[®]

Valeria Franchella

**Junior Project Manager ECR
GS1 Italy | Indicod-Ecr**



28 novembre 2014



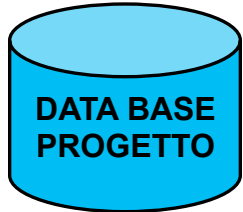
Logistic Days
Interporto d'Abruzzo



La sfida

- Come è nato il progetto
 - *Varie **sollecitazioni** da parte di Aziende ECR che sono state confermate da incontri e indagini preventive*
 - ***Sostenibilità**: tema alto nelle agende delle aziende*
- La realtà di partenza
 - *Il trasporto ferroviario svolge oggi un **ruolo marginale** per il settore largo consumo*
 - *Necessità di approfondire gli **elementi critici** che ad oggi ne hanno limitato l'utilizzo da parte delle aziende del largo consumo*

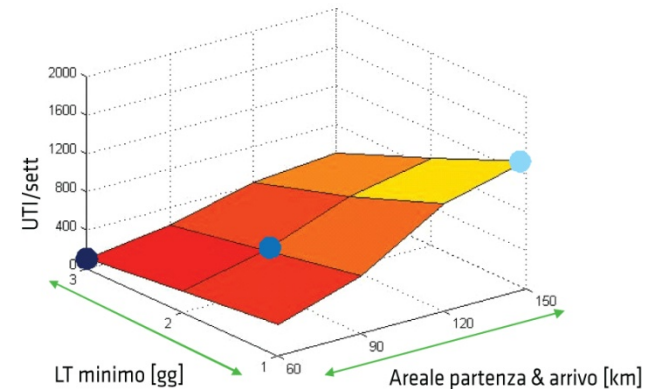
La simulazione: Intermodability®



- 18 aziende
- 12 mesi di ordini (dirette con saturazione > 75% bilici)
- 160.000 viaggi su gomma
- 9 bacini di assorbimento

Al variare delle condizioni al contorno:

- Aree di origine e destinazione
- Lead Time
- Distanza minima

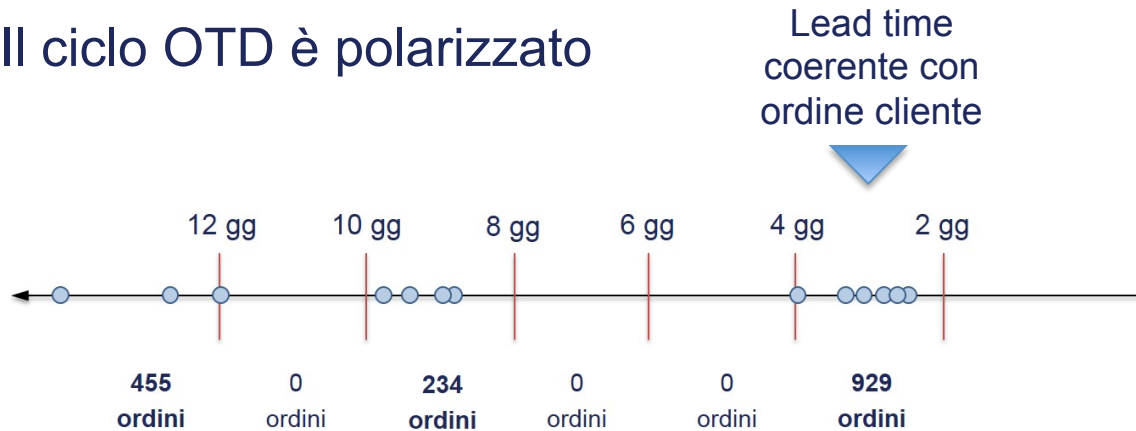


STIMA POTENZIALE FMCG: CIRCA 450.000 UTI/ANNO

TRASFERIBILI DALLA STRADA ALLA FERROVIA

Il Pilota

- Il ciclo OTD è polarizzato



OTD MEDIO: distribuzione statistica degli ordini¹ (gg. calendario)



- Le emissioni di CO₂ precipitano²

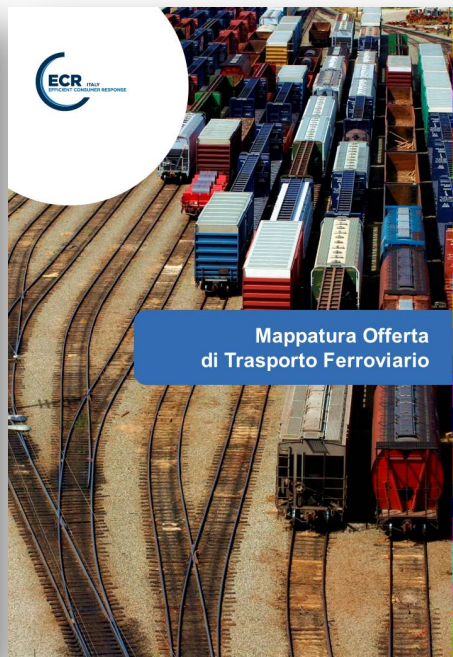


¹ 13 tratte su 16 totali del Test.
² 16 tratte intermodali (2 tratte di traffico convenzionale monitorate)

Gli output operativi



Come si sale sul treno



Mappatura della offerta



Documento tecnico



Documento di vision

Le condizioni al contorno

Trasporto aereo in generale in contrazione

Volume del settore in calo

Andamento dei flussi

“Flussi storici” – Grande variabilità nel tempo

Nel settore FMCG >95% di crescita

...d'altra parte

La sensibilità del consumatore ai temi legati alla sostenibilità è sempre maggiore

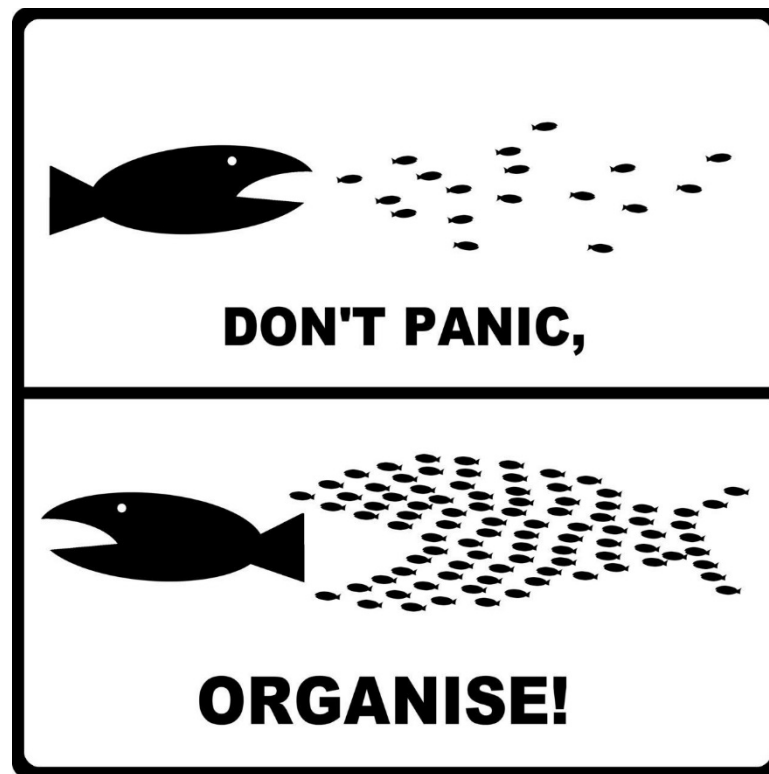
Le aziende incorporano ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni

La legislazione si orienta ad instaurare un sistema premiante per chi inquina meno

**“La domanda non è più ‘si farà o no?’
ma ‘quando si farà?’”**

Una chiave per vincere la sfida

Le evidenze e le esperienze raccolte, compresi i risultati del pilota, indicano **nell'aggregazione della domanda** uno degli aspetti chiave



Aggregare la domanda

Una importante occasione di implementazione di alcuni principi di logistica collaborativa

Non un “mantra” ma una risposta concreta per superare i vincoli attuali

Aggregare la domanda: perché?

1

“Il settore non esprime volumi sufficienti”

450.000 UTI/anno intermodabili da ricerca Intermodability
(40.000 UTI/anno per le sole 18 aziende che hanno
partecipato direttamente all'analisi)

Aggregare la domanda: perché?

2

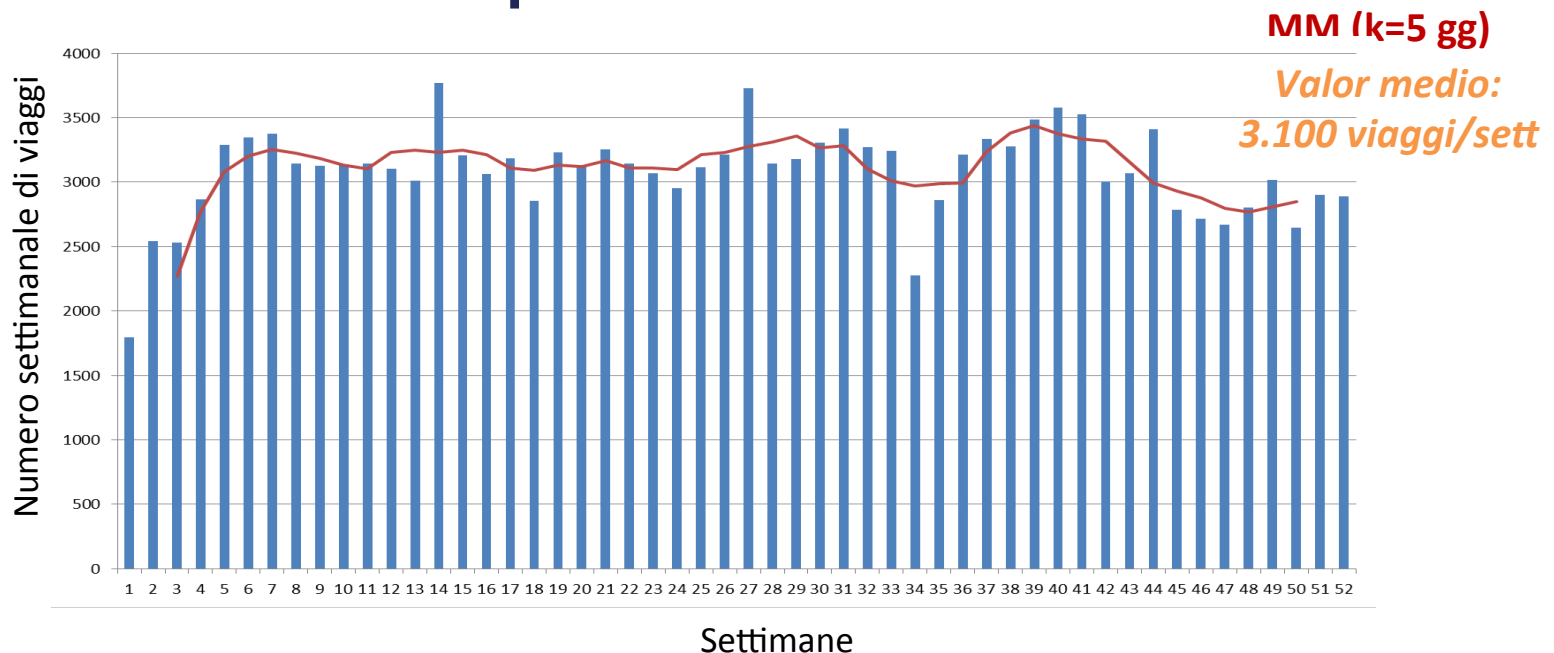
“Tratte Nord – Sud pesantemente sbilanciate”

- L'affermazione è vera in generale ma:
 - *Su alcune tratte, soprattutto applicando il modello della metropolitana delle merci, il fenomeno è limitato*
 - *La saturazione dei ritorni si può ottenere integrando volumi che provengono da altri settori*
 - *Il paradosso della “Strana Intermodalità”*

Aggregare la domanda: perché?

3

“Flussi isterici, incompatibili con la rigidità del trasporto intermodale”



Aggregando i flussi (di sole 18 aziende) si ha un effetto di compensazione che elimina quasi completamente le oscillazioni

Aggregare la domanda: perché?

4

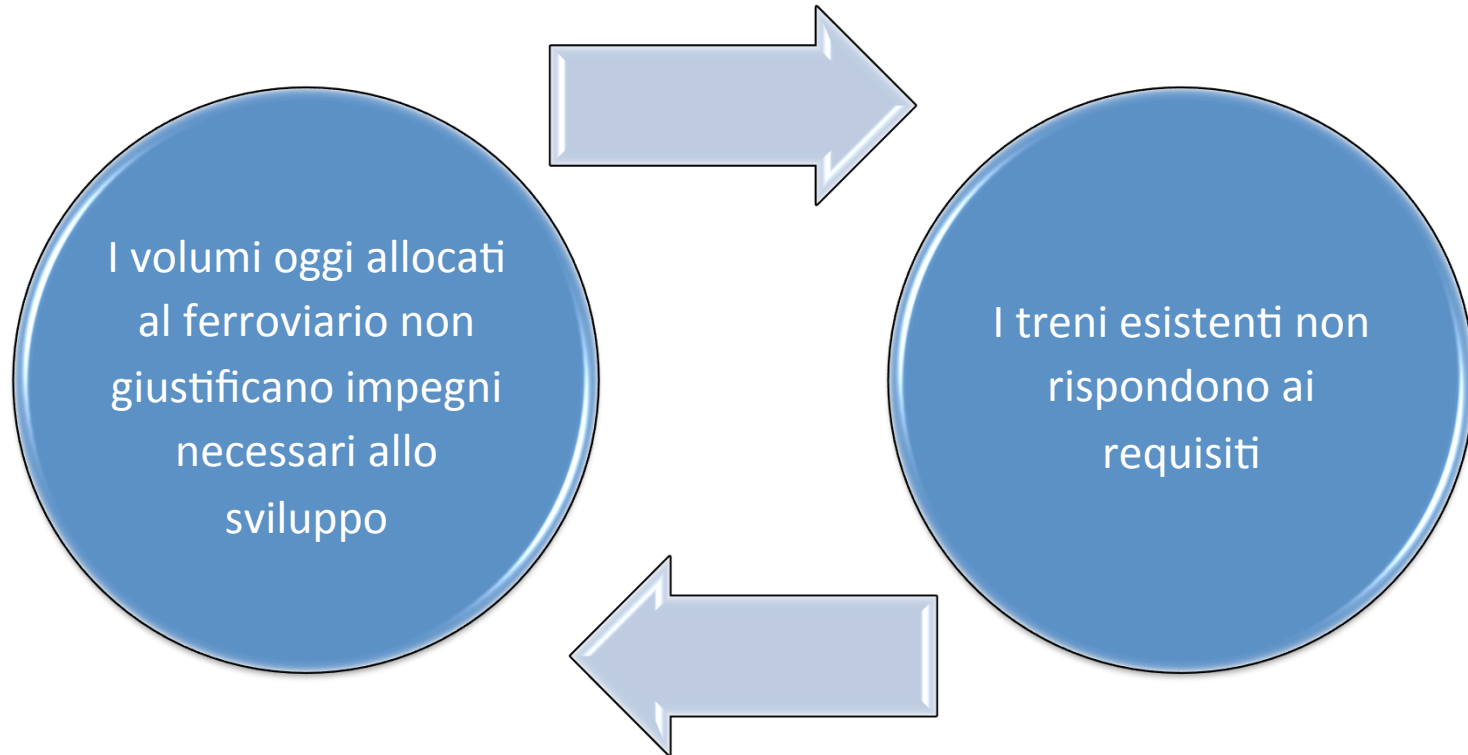
“E’ un problema di tariffe”

Scenario	Sat. Andata	Sat. Ritorno	Coeff. Costo
1	80	55	100%
2	90	60	90%
3	100	70	80%
4	100	80	76%

Fonte JIT Cooperative

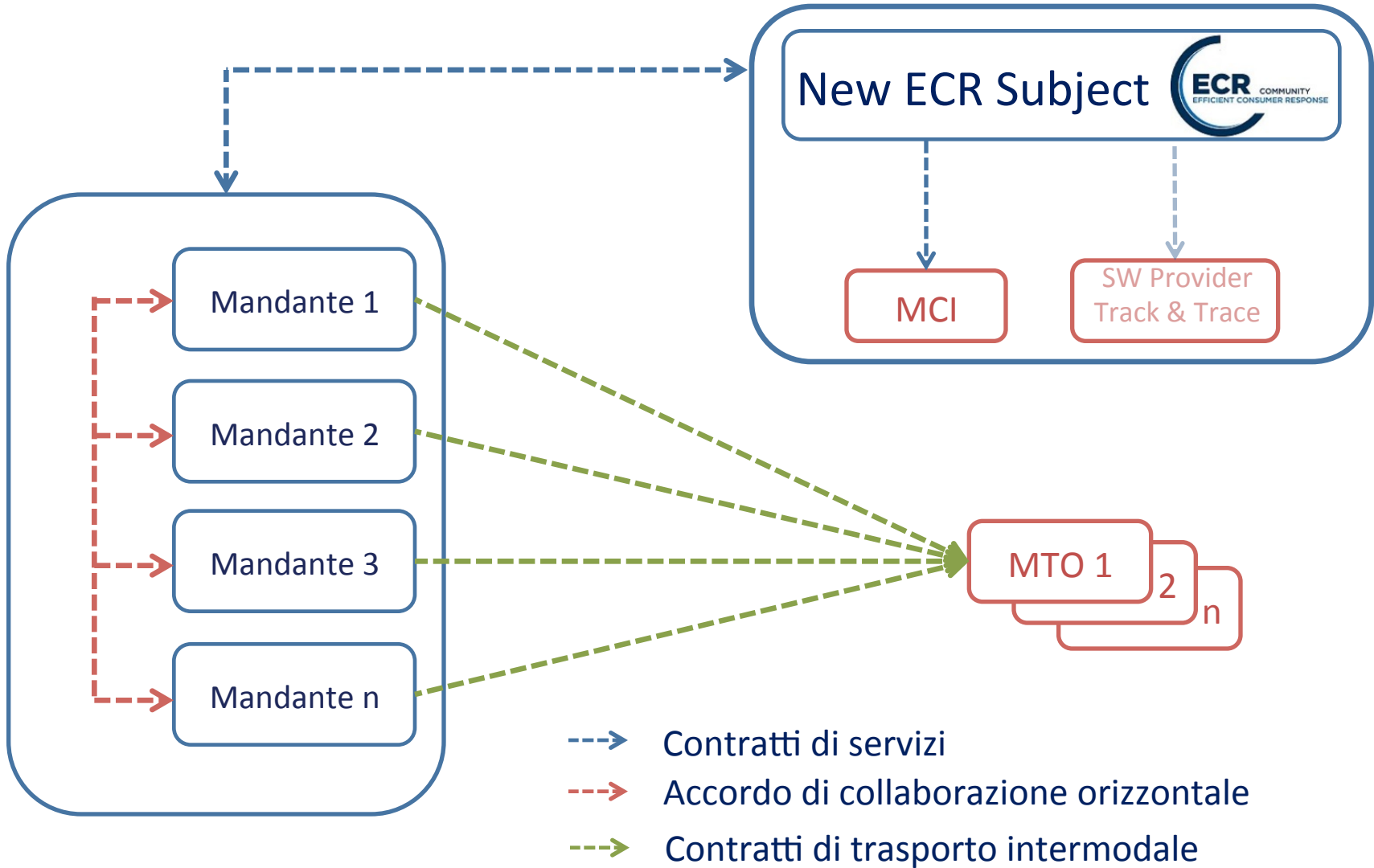
Semplificare il tema è profondamente sbagliato

Perché non succede naturalmente?



E' necessario il disegno di un nuovo modello che aumenti la capacità di rispondere ai requisiti e ci faccia uscire dalla logica del breve periodo

Il modello ipotizzato



Avvio della fase operativa

- Il progetto mette a disposizione delle aziende una risposta ai requisiti (domanda) e una concreta opportunità di business (offerta)
- Realizzazione dello **Studio di Fattibilità** del progetto:
 - *Mappatura dell'offerta di servizi ferroviari sulle tratte del progetto (tirrenica e adriatica) tramite incontri con MTO e Imprese ferroviarie*
 - *Mappatura della domanda per singola tratta tramite incontro con le Mandanti (Shippers)*
- ECR facilita gli incontri

Conclusioni

- La determinazione delle aziende del settore non cambia: vogliono "salire sul treno"
 - *Obiettivi chiari e ambiziosi*
 - *Necessità di comprimere i tempi per non farsi cogliere “alla sprovvista” dagli obiettivi normativi*
- Il modello proposto è un'opportunità e rappresenta una concreta innovazione in tema di collaborazione orizzontale
- Più aziende coglieranno questa opportunità, maggiore sarà il valore creato nel sistema



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Valeria Franchella
valeria.franchella@indicod-ecr.it

